

BIANCONERI E PARTENOPEI IMPEGNATI NEL RETOUR-MATCH DI COPPA UEFA CON L'AJAX E IL BANK

In vista della partita di Pescara

Oggi a Coverciano trentasette della B per Italia-Scozia

Una prima setacciatura dei migliori elementi fra i quali fanno spicco Inselvini, Pruzzo, Bertuzzo, Musiello, Gasparini, Magherini, Mosli, Pozzato e Del Neri

Dalla nostra redazione

FIRENZE, 10. Domani a Coverciano inizierà il lavoro di setacciatura per la composizione della rappresentativa di lega di serie B che il prossimo 30 dicembre a Pescara dovrà incontrare in amichevole la rappresentativa interleghe della Scozia. Lavoro di setacciatura che è stato demandato ad Italo Accocchia, uno dei tecnici federali che già due anni fa, per incarico dell'allora C.T. Ferruccio Valcareggi, mise insieme la rappresentativa di serie B che, sul campo di Catanzaro, ebbe la meglio per 2-0 contro l'Irlanda del Nord.

Un lavoro non indifferente poiché, a differenza di due anni orsono, questa volta il tecnico ha dei limiti ben precisi: ha dovuto infatti scegliere giocatori che non abbiano superato il ventiquattresimo anno di età. La Lega gli ha concesso di poter utilizzare un solo giocatore fuori età ed è appunto per questo che Accocchia, prima di convocare i giocatori, ha dovuto prendere contatti con i vari allenatori di serie B e seguire, con la collaborazione di altri allenatori federali, alcune partite del campionato cadetti.

Nonostante ciò la prima scrematura avverrà su una rosa di 37 giocatori che, appunto, si sono presentati questa sera al centro tecnico federale dove, dalle 14,30, disputeranno una partita di allenamento. Rispetto alla prima convocazione (38) manca solo il centravanti Bresciani del Foggia rimasto infortunato. Tutti gli altri godono ottima salute.

La prossima settimana il tecnico convocherà soltanto 18 giocatori e questi disputeranno una partita di allenamento contro la Nazionale A. Dando uno sguardo alla vasta rosa dei convocati ci si rende subito conto che l'unico dubbio riguarda il centrocampo: i convocati sono la migliore espressione del calcio cadetto attuale ma, purtroppo, si tratta di elementi deboli nel pallaggio ma mancati di grinta e di scarse attitudini difensive. Ed è appunto per questo che Accocchia è intenzionato ad utilizzare il fuori quota e questo dovrebbe essere un centrocampista da scegliere fra Mongar-

di, Vanello e Fara, oppure un mediano fra Zucchini e Busatta. Gli elementi che sulla carta sembrano possedere maggiori doti e possibilità di rientrare fra la rosa del 18 che andranno a Pescara sono i portieri Candussi e Memo, i terzini Gasparini, Rafielli, Tordella e Mosli, gli stopper Cattaneo e Ciampoli, i liberi Mastropasqua e Pepe, i mediani Castagnaro e Inselvini, le mezzepi Magherini, Pozzato e Del Neri; i centravanti Pruzzo e Musiello, le ali Marchesi, Pavone, Bertuzzo e Silvano Villa. Scopo di questa carrellata — come ha precisato Accocchia — non è solo quello di scegliere i 18 per Pescara ma anche quello di dare la possibilità a numerosi giovani di dimostrare il loro valore.

Loris Ciullini

Franchi: «No alla riapertura agli stranieri»

FIRENZE, 10. Negli ambienti vicini al Centro Tecnico della FIGC di Coverciano è corsa la voce secondo la quale la FIGC riprenderebbe in esame, in una delle prossime riunioni del Consiglio Federale, la possibilità di ritorno al tesseramento, pur con una serie di limitazioni, di calciatori stranieri così come peraltro avviene in altre discipline sportive italiane.

Il dott. Artemio Franchi, presidente della FIGC, appreso il contenuto della notizia, ha dichiarato che «la posizione della presidenza della FIGC sul problema è sempre più rigida».

La ipotesi che possa essere riesaminato un problema del genere — è stato chiesto — è comunque valida? «Esaminare si esamina sempre tutto — ha risposto Franchi — l'ipotesi che possa essere accolta la proposta di una modifica delle attuali disposizioni in merito ai calciatori stranieri è molto, molto ipotetica».

Juve: l'1-0 dell'andata potrebbe non bastare



ALTAFINI, alla guida dell'attacco juventino riuscirà a far passare il turno alla sua squadra?

I bianconeri, privi di Anastasi e Spinosi (e forse anche di Furino), sperano in José Altafini - La partita in televisione alle ore 20,15

Dal nostro inviato

AMSTERDAM, 10.

Sbarchiano ad Amsterdam con un'ora di ritardo e viene incontro alla carovana uno dei tanti slogan turistici dell'Olanda: «Chiedetele e noi l'abbiamo». Chi crede nella pubblicità chiede in fretta e furia il sale ma in questa stagione i Paesi Bassi offrono solo pioggia e vento.

Domani sera sarà uguale. Sul terreno dell'Olympisch la Juventus affronterà l'Ajax e avrà contro vento e pioggia e gli olandesi, con queste condizioni ambientali si andranno a scontrare. Quando la Juventus sbarcava ad Amsterdam l'Ajax aveva già ultimato il suo allenamento mattutino e si apprestava al trasferimento per Zaanvoort a una ventina di chilometri da Amsterdam, dove rimarrà in ritiro fino a domani sera.

Il DT Hans Kraay non ha sciolto la sua riserva circa l'impiego del nazionale Krol, terzi-

no sinistro e capitano dei lancieri. Krol, dieci giorni or sono, si è «stirato» l'inguine e anche stamane non ha toccato palla. Domani prima della gara proverà a calcare e solo all'ultimo due ci deve ancora se giocherà contro la Juventus. Giocherà invece sicuramente Geels che a Torino fu obbligato a dichiarare «forfait» dopo l'allenamento «Combi» (leggero stiramento). I giornalisti hanno chiesto a mister Kraay chi potrà essere il sostituto eventuale di Krol, e Kraay ha risposto che il sostituto sapremo pensare per lui in albergo è nato un «toto-Krol» fra i tanti inviati (siamo oltre trenta). Pare però che se Krol non giocherà il suo posto sarà preso da Dushaba, che potrebbe diventare stopper e mentre Hulshoff in questo caso diventerebbe il «libero». C'è invece chi sostiene che il sostituto Krol sarà Van Santen, terzino d'ala e quindi in grado di contrastare Damiani senza scompaginare il «pacchetto» della difesa olandese.

Un paio di dichiarazioni tanto per ricordare che il calcio è una cosa estremamente relativa sotto ogni profilo. Quando il giocatore dell'Ajax ha saputo che Anastasi era rimasto a Torino, Hulshoff, direttamente interessato perché «stopper», ha detto: «Avrei preferito Anastasi perché Altafini è uno dei più grossi giocatori in circolazione». (Eppure a Torino, prima della partita d'andata, disse che Altafini era troppo vecchio per far paura).

Al contrario di Hulshoff il portiere Chrijvers si è detto contento del «forfait» di Anastasi perché fu proprio Anastasi a segnargli due gol nel «supplemento» a Casacchio quando la Juventus fece fuori nella «Coppa delle Fiere» il Twent, la squadra originaria dell'attuale portiere della nazionale.

Di interessante non hanno detto altro, se non le solite cose. Sono tutti sicuri di passare il turno ma sono anche consapevoli che la Juventus è forte perché fuori campo. Il tecnico olandese, in terra di Scozia (centro l'«Hibernian») fa loro paura. Carletto Parola ha portato i giocatori ad allenarsi nonostante il freddo. Nessuna novità rispetto a ieri quando già si dava per scontata l'utilizzazione di Longobucco al posto di Cuccureddu. Furino ha «assorbito» la botta del derby e non dovrebbe mancare, per cui la formazione è fatta con Altafini al posto di Anastasi.

La Juventus parte quindi con un goal e un Capello in più in confronto alla gara di andata e con un Cuccureddu e un Anastasi in meno. Cuccureddu però sarà in pancina e noi pensiamo che sarà utilizzato specie se si dovesse arrivare ai tempi supplementari. Concludiamo dicendo che non sembra ci sia molta attesa (si parla di 25.000 spettatori) e così la TV olandese fa un po' di «melina» nella speranza di infoltire gli spalti.

AJAX: Schrijvers; Suurbler, Blakenburg; Hulshoff, Dushaba (Krol), Haan; A. Muhren, Mulder; Geels, G. Muhren, Steffenhagen. JUVENTUS: Zoff; Gentile, Longobucco; Furino, Morini, Scirea; Damiani, Casuso, Altafini, Capello, Bellega. ARBITRO: Vigilani (Franc).

Nello Paci

Il campione del mondo festeggiato a New York

Lyle o Frazier il prossimo avversario di Cassius Clay



NEW YORK — Il sindaco della città scherza con Cassius Clay (Telefoto)

NEW YORK, 10. Muhammad Ali, alias Cassius Clay, ha ricevuto nei quartieri popolari di New York accogliente trionfale. Gli scolari del Bronx e di Brooklyn, i detenuti del carcere minorile di Riker's Island, gli abitanti della città cinese, i musulmani del tempio islamico di Harlem hanno fatto a gara nelle acclamazioni e nei festeggiamenti al pugile che, sul ring di Kinshasa, ha strappato a George Foreman, il 30 settembre scorso, il titolo mondiale dei pesi massimi un tempo suo, e tolto per essersi rifiutato di andarci a combattere nel Vietnam.

Ali ha compiuto il gran giro d'onore in coincidenza con la «giornata di Muhammad Ali» decretata dal sindaco della metropoli, Abraham Beame. È tradizione di New York che un intero giorno venga dedicato a un personaggio particolarmente distintosi nel suo campo: uno scienziato, un uomo politico, un astronauta, un aviatore, un campione sportivo. Ieri era la giornata di Ali, tornato in vendita alla scala del pugilato mondiale con una tenace rincorsa, all'insegna del motto «Sono il più grande».

Al municipio Muhammad è giunto con un corteo di automobili. Beame, sindaco di

New York, ha consegnato al campione un medaglione di bronzo, la più grande onorificenza civica. Dopo la cerimonia Muhammad ha intrapreso il giro dei quartieri popolari, e ovunque è stato accolto trionfalmente. Il campione ha dimostrato che il suo famoso senso di umorismo è rimasto intatto (e lo si era visto, del resto, nel corso degli allenamenti nella capitale dello Zaire, e poi nelle dichiarazioni fatte da Ali a commento della vittoria su Foreman).

Non si è ancora placata la polemica per l'intervista concessa da Ali alla «British Broadcasting Corporation» e trasmessa sabato sera dal servizio televisivo. Certe affermazioni del campione hanno suscitato la reazione di chi ha visto nelle sue parole una eccessiva intonazione razziale. In difesa di Ali è intervenuto Michael Parkinson, che ha condotto l'intervista.

L'intervista è stata raccolta durante il soggiorno di Ali a Londra, per il match nel quale era impegnato il campione europeo dei massimi, il britannico Joe Bugner.

Parkinson ha replicato alle critiche affermando: «Che cosa si aspetta la gente? Ali è il portavoce numero uno dei musulmani neri. La gente ha di lui un'idea sbagliata da queste parti. Egli può essere molto divertente e sa intrattenere in modo meraviglioso, ma non è uno sciocco color cioccolato». È un esponente assai entusiasta del suo movimento.

In serata Clay è stato ricevuto a Washington dal presidente Ford, col quale ha scambiato alcune battute.

Per il tricolore dei mosca

Stasera a Caserta Sperati-Buglione

CASERTA, 10. Domani sera Franco Buglione, il pugile professionista di Capua, tenterà sul ring del Palazzetto dello sport di Caserta, la conquista del titolo italiano dei pesi mosca affrontando sulla distanza di dodici riprese il detentore Franco Sperati, milanese di adozione e sardo di origine.

Illustrate ieri a Parigi

Nuove norme per la «24 ore» di Le Mans

Per ottenere la qualificazione, obbligatoria la partecipazione alla «4 ore»

PARIGI, 10.

Ieri a Parigi è stato presentato il nuovo regolamento della «24 Ore di Le Mans», la cui 43a edizione si svolgerà il 14 e il 15 giugno 1975. Si tratta di innovazioni che nelle intenzioni degli organizzatori dovranno liberalizzare la partecipazione alla più nota competizione di durata, rendendola al tempo stesso più varia ed interessante. Queste le principali novità:

- 1) sono ammesse vetture dei gruppi 2, 3, 4 e 5 (massima cilindrata 3000 CC, minima anche sotto i 2000);
2) il cambio dell'olio e il rifornimento di benzina saranno permessi ogni 20 giri (km. 27,800). In caso di errore, il giro o i giri mancanti rimarranno al passivo del concorrente per la prossima fermata al box. Al secondo errore, il concorrente viene messo fuori corsa;
3) per ottenere la qualificazione è obbligatoria la partecipazione alla «4 Ore di Le Mans», in programma il 23 marzo;
4) la durata delle prove ufficiali (11 e 12 giugno) è prolungata: due volte cinque ore;

in questa occasione, le vetture che non hanno partecipato alla qualificazione di marzo, possono fare un test di ammissione consistente in 20 giri con limite di consumo.

5) l'allineamento della partenza sarà stabilito in base ai tempi realizzati su un giro compiuto di notte;
6) dopo dodici ore di corsa, ogni vettura che non avrà percorso almeno il 70 per cento della distanza coperta dal primo gruppo e in ogni classe, sarà messa fuori corsa;
7) per essere classificata all'arrivo, una vettura dovrà: tagliare il traguardo dopo 24 ore; compiere l'ultimo giro in meno di dieci minuti; avere percorso almeno il 70 per cento della distanza coperta dal vincitore nello stesso gruppo e nella stessa classe;
8) è soppressa la classifica per rendimento energetico. Per contro, è stata creata una classifica «combinata» che si ottiene addizionando i piazzamenti realizzati da ogni vettura: A) nell'ordine d'arrivo, B) nei consumi. In caso di parità la preferenza è data ai consumi.

Un Napoli rimaneggiato senza troppe illusioni

Parte dallo 0-2 dell'andata e sarà privo di Clerici - Anche il Bank in formazione di emergenza?

LE PARTITE DI OGGI

Table with columns: Detenitore, ANDATA, RITORNO, and a list of football matches including Juventus-Ajax Amsterdam, Napoli-Bank Ostrava, etc.

OSTRAVA, 10. Ancora imbattuto in campionato — ed è l'unica squadra che possa vantarsi di questo primato in Italia — il Napoli tenta domani un quasi impossibile riscatto contro il Bank di Ostrava in Coppa Uefa dell'unica sconfitta subita dall'inizio della stagione.

Ma le premesse sono disperate. Oltre all'assenza di La Palma, bisogna registrare oggi anche quella di Clerici colpito anche egli da attacco febbrile; Clerici che si era avviato all'allenamento è dovuto rientrare precipitosamente e si è messo a letto, certamente sarà indisponibile domani. Per sostituire La Palma, Vincio si affiderà a Landini, mentre al posto di Clerici farà entrare in campo Ferradini.

L'allenatore del Napoli ha comunque riconfermato in emergenza Rampanti (ma non è escluso che, nella ripresa entri Canè. Vincio non è stato il Bank e il Napoli disputerà solo una prestazione d'allenamento pensando al campionato). Probabilmente non sarà così; tuttavia, come si è detto, le premesse per il Napoli sono piuttosto difficili anche se pare che il Bank si schiererà privo di molti titolari.

Chi spera ancora in un ribaltamento della situazione è il capitano Juliano: «La sconfitta del Bank è l'unica macchia — dice il giocatore — in un inizio di stagione molto buono per il Napoli ed è una macchia che va lavata subito anche se dovessimo ottenere un risultato che non ci consente di superare il turno».

Il Napoli per poter sperare di rimettersi in corsa in Coppa Uefa dovrebbe vincere per 2-0 (in tal caso si andrebbe ai tempi supplementari) oppure dovrebbe vincere con due gol di scarto (per esempio 3-1) il che servirebbe agli azzurri di eliminare il Bank. Sulla eventualità di un clamoroso riscatto per il Napoli c'è un parere affermativo di Burgnich, veterano di mille battaglie nell'Inter: «Siamo in formazione rimaneggiata — ha detto il libero partenopeo — ma non bisogna mai ritenere più opportuno tirare i remi in barca».

te loro saranno ancora più tesi di noi per la preoccupazione di conservare il vantaggio, di questo fatto noi potremmo approfittare».

Nel pomeriggio, dopo un allenamento sul campo del Bank, Vincio ha annunciato la formazione. Il Napoli si schiererà così: Carnignani; Bruscolotti, Pogliani, Burgnich, Landini, Orlandini; Rampanti, Juliano, Ferradini, Esposito, Braglia. In panchina andranno tutti gli altri disponibili: Favaro, Canè, Albano, Punziano, Massa.

Radice a Cagliari tratta con Arrica

CAGLIARI, 10.

Gigi Radice è giunto nel pomeriggio a Cagliari, con l'aereo proveniente da Milano, per trattare con i dirigenti rossoblu le condizioni del suo ingaggio. Ad attenderlo all'aeroporto di Elmas era il presidente del Cagliari Andrea Arrica con il quale si è allontanato verso una località imprecisata. Presidente e tecnico evidentemente vogliono discutere con calma e senza interferenze esterne (soprattutto giornalisti e fotografi) della situazione tecnica in cui si trova il Cagliari.

Inoltre, il fatto non è per nulla irrilevante. Radice e Arrica devono anche trovare l'accordo sul trattamento economico che la società — che non naviga certo nell'oro — può riconoscere al nuovo allenatore.

Advertisement for Guglielmone bread featuring a large image of a loaf of bread, a glass of wine, and the brand name 'Guglielmone' in a stylized font. Includes text like 'garanzia PAREIN la casa del TUC'.